

Bruno Tartaglino

Il coma non traumatico: inquadramento del problema e snodi decisionali

Il coma (alterazione acuta dello stato di coscienza dal quale il paziente non è risvegliabile, o lo è con molta difficoltà) è una emergenza neurologica. Le cause di coma sono molteplici ed è fondamentale riconoscere quelle neurologiche dalle sistemiche (tossiche, farmacologiche, metaboliche, infettive ecc).

Una anamnesi accurata, la misurazione dei parametri vitali, un esame fisico e neurologico completo (inclusa la valutazione dei movimenti oculari spontanei e indotti e l'esame delle pupille), nonché l'esame del pattern respiratorio, l'utilizzo di score (GCS) rappresentano il primo momento diagnostico, volto a definire la gravità e l'urgenza, l'eziologia (neurologica o sistemica) e il livello lesionale.

A seguire il Medico d'Urgenza si può avvalere di indagini di laboratorio (tradizionale e tossicologico), indagini di imaging (TC, RNM, ecc) e altre procedure (PL, EEG, ecc).

Accanto alla valutazione, e spesso in contemporanea con la stessa, è necessario procedere agli interventi terapeutici, che in alcuni casi devono essere immediati e possono essere salvavita (ad esempio in caso di ipoglicemia, intossicazioni, ecc).

Vengono sottolineati gli snodi decisionali e le scelte diagnostiche e terapeutiche critiche per il paziente.